

**Manifestazione di interesse alla partecipazione al  
Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025**

**INVIARE ESCLUSIVAMENTE tramite P.E.C. a:  
affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it**

La sottoscritta MIDOLLINI MARIA GRAZIA in qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI VINOVO con sede in PIAZZA MARCONI, 1 – VINOVO (TO)  
Codice Fiscale dell'Ente 01504430016

*consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del Dpr 445/2000,*

**Manifesta interesse a partecipare al  
Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025**

e, a tal fine, **DICHIARA**

*(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)*

*consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000*

- di possedere **esperienza di cooperazione internazionale decentrata in qualità di capofila**, avendo **realizzato, concluso e rendicontato** il seguente **progetto finanziato nell'ambito del Bando regionale Piemonte e Africa-subsahariana:**

Anno del Bando	2020	<i>Indicare se annualità 2020 / 2021 / 2022 / 2023</i>
Titolo progetto	"Valore aggiunto: formare, coltivare e trasformare in Costa d'Avorio",	
Paese e località di intervento	Costa d'Avorio, Grand Bassam	
Anno/i di realizzazione	2022	<i>indicare anno di inizio e di conclusione delle attività</i>
Anno di rendicontazione	2023	<i>Indicare anno di invio del rendiconto finale alla Regione Piemonte</i>

*N.B. del caso di esperienza in qualità di partner della Regione Piemonte in progetto AICS, inserire i dati del relativo progetto;*

- di voler partecipare alla procedura prevista dal **Manifestazione di interesse alla partecipazione al Bando Piemonte e Africa sub-sahariana – Anno 2025** per il finanziamento del progetto di cooperazione decentrata di cui alla **scheda sintetica allegata** alla presente;

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 - D.Lgs 101/2018 inserita nel Bando all'art. 14.

*Firma legale rappresentante dell'Ente*

*(firma digitale – se firma autografa allegare copia documento identità)*

**PROPOSTA PROGETTUALE**

*Nella fase di concertazione con gli uffici della Regione Piemonte gli enti proponenti saranno chiamati ad illustrare in dettaglio il contenuto della proposta progettuale, completa del Modulo 1 - preventivo di spesa. Al termine di tale fase sarà concordato il contributo massimo richiedibile per il sostegno dell'iniziativa proposta.*

**TITOLO PROGETTO** *(anche provvisorio) – max 15 parole*

FARE FUTURO

*Barrare il tipo di partenariato:*

X	Partenariato consolidato <i>(finanziamenti regionali a partire dal 2020 a sostegno dello stesso partenariato territoriale)</i>
	Avvio di nuovo partenariato

**AUTORITÀ LOCALE PIEMONTESE PROPONENTE**

Nome Referente del Progetto	Dottorssa Stefania Marcolin
Ruolo ricoperto all'interno dell'Ente	Responsabile progetti cooperazione internazionale
Telefono/e-mail del Referente del Progetto	0119620405/ area.politichesociali@comune.vinovo.to.it

**DESCRIZIONE E RUOLO NEL PROGETTO****- Ruolo del soggetto proponente svolto nel progetto proposto**

Programmazione, coordinamento, monitoraggio e report delle attività. Implementazione attività in Piemonte.

**- Azioni coordinate direttamente**

Incontro Skype con coordinatore locale ogni 15 giorni;  
 Riunioni quindicinali del Comitato Direttivo del Progetto (in Italia)  
 Ogni tre mesi riunioni con tutti i partner del progetto (in collegamento Skype)  
 Azioni di sensibilizzazione, diffusione e scambio sul territorio Piemontese

**- Missione in loco (obiettivi, partecipanti, periodo indicativo di svolgimento)****- Impegno economico nel progetto:**

€ 3572,01

**AUTORITÀ LOCALE PARTNER NEL PAESE DI INTERVENTO**

*Come previsto dal Bando non è necessario trasmettere in questa fase la lettera di partenariato che dovrà essere allegata solo in occasione della trasmissione della proposta definitiva.*

Denominazione	Mairie de Grand Bassam
Paese	BP 202 Grand Bassam Boulevard Angoulvan Quartier France
Nome Referente del Progetto	Attoubre Gnamien Joachim
Ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione	Capo gabinetto sindaco di Bassam
Telefono/e-mail del Referente del Progetto	00225 0757647834 joachim.attoubre@villede-grandbassam.ci

**- Ruolo del soggetto omologo svolto nel progetto**

Incaricato del coordinamento delle attività del progetto a livello locale, sotto la supervisione del Comitato Direttivo (Comune di Vinovo, Associazione Vinovo for Africa)

PARTENARIATO

*Come previsto dal Bando non è necessario trasmettere in questa fase le lettere di partenariato che dovranno essere allegare solo in occasione della trasmissione della proposta definitiva.*

PARTNER TECNICO (art. 2 Bando)

Denominazione	Fondazione Gruppo Abele ONLUS/Communauté Abel
Natura dell'organizzazione	Fondazione
Indirizzo Sede Piemontese	Corso Trapani 95 Torino
Nome Referente	Leone De Vita
Telefono/e-mail del Referente	3247910380 002250708232457 devitaleone71@gmail.com

**DESCRIZIONE E CAPACITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO**

**- Esperienza pregressa di cooperazione internazionale allo sviluppo nel Paese:**

Il Gruppo Abele di Torino svolge la prima esperienza di cooperazione nel 1979 nel Vietnam postbellico con un intervento di tipo educativo. Negli anni seguenti partecipa ad alcuni progetti in Messico e Guatemala rivolti alle persone nelle aree marginali delle città. Nel 1982, coinvolta dalla Diocesi di Grand Bassam in Costa d'Avorio e dal Ministero della Giustizia ivoriano crea in quella città la Communauté Abel, progetto di accoglienza, formazione, educazione ed inserimento lavorativo di giovani in conflitto con la legge e adolescenti ai margini della società. Dal 1985 ha una convenzione con i Ministeri della giustizia e degli Affari sociali ivoriani, dal 2010 un « Accord d'établissement » con il governo ivoriano. Nel 2024 Il Centre Abel a Grand Bassam diventa uno dei 4 centri di accoglienza per le vittime di tratta accreditati a livello nazionale dallo stato ivoriano.

**- Descrizione dei rapporti con il proponente e delle motivazioni del coinvolgimento nell'iniziativa:**

Partner tecnico di tutti i progetti del Comune di Vinovo in Costa d'Avorio, ora anche del Comune di Torino e dell'amministrazione cittadina di San Nazario Sesia, lavora quotidianamente con istituzioni ivoriane come il Comune di Grand Bassam, la regione del Sud Comoé, il Ministero dell'educazione e della formazione professionale. Presente in Costa d'Avorio costantemente dal 1982 gestisce due centri di accoglienza e formazione giovanile in sartoria, allevamento, agricoltura, energia solare, trasformazione agroalimentare. Da 5 anni specializzato sui temi dello sviluppo sostenibile, in particolare dell'agroecologia, ha già svolto iniziative nell'ambito delle energie alternative, del commercio equo e solidale, del recupero rifiuti, dell'educazione ambientale.

**- Attività e ruolo svolto nel progetto:**

Nel progetto Fare Futuro, la Fondazione Gruppo Abele/Communauté Abel sarà il realizzatore delle attività previste dal progetto e coordinate in loco dal Comune di Grand Bassam sotto la supervisione del Comitato di direzione composto dal Comune di Vinovo e dall'Associazione Vinovo for Africa.

ALTRI PARTNER PREVISTI

**In Piemonte**

1)

CARTA INTESTATA DELL'ENTE

Denominazione	Associazione Vinovo for Africa
Natura dell'organizzazione	Associazione no profit
Codice fiscale	94046880012
Rapporti con il proponente	L'Associazione Vinovo for Africa (prima Comitato Vinovo for Africa) da oltre 20 anni svolge, in sinergia con l'amministrazione cittadina, azioni di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi connessi alle relazioni tra Italia e Costa d'Avorio, diffondendo i risultati e l'impatto dei progetti di cooperazione svolti dal Comune di Vinovo. L'Associazione gestisce da 15 anni in collaborazione con il Comune, una scuola gratuita per stranieri.
Ruolo	Nel progetto Fare Futuro supporterà l'amministrazione comunale nell'implementazioni delle azioni in Piemonte e nella promozione del progetto.

**2) ....**

Denominazione	Istituto comprensivo statale di Vinovo
Natura dell'organizzazione	Ente Pubblico,
Codice fiscale	94058050017
Rapporti con il proponente	L'Istituto è una scuola del Comune di Vinovo che partecipa a programmi ed iniziative promosse dall'Amministrazione comunale. In particolare, il programma di educazione civica è divenuto uno spazio dedicato alle attività svolte dai ragazzi in riferimento ai temi dello sviluppo sostenibile, del rispetto dell'ambiente, della gestione dei rifiuti, dell'uso responsabile delle risorse naturali.
Ruolo	Nel progetto Fare Futuro svolgerà l'attività di confronto con la scuola ivoriana di Grand Bassam sul tema dell'eco-cittadinanza.

**Nel Paese di Intervento**

**1)**

Denominazione	Ecole Primaire Publique Cocoteraie
Natura dell'organizzazione	Ente pubblico
Codice fiscale	
Rapporti con il proponente	L'istituto è una scuola pubblica di Grand Bassam che è già stata implicata in passato con l'Amministrazione comunale di Grand Bassam in iniziative riguardanti l'educazione ambientale.
Ruolo	Nel progetto Fare Futuro svolgerà l'attività di confronto con la scuola di vinovo sul tema dell'eco-cittadinanza.

**2) ...**

**LA PROPOSTA PROGETTUALE**

---

**LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NEL PAESE DI INTERVENTO**

Grand Bassam, regione del Sud Comoé, Costa D'Avorio

**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLA LOCALITÀ o DELLA PROSECUZIONE DEL PARTENARIATO (max 10 righe):**

A Grand Bassam (Sud Comoé) opera dal 1982 il Gruppo Abele di Torino, in un progetto di formazione, educazione ed inserimento di giovani in situazione di difficoltà: la Communauté Abel. Già in passato realtà piemontesi istituzionali (Regione, Comune di Vinovo) e della società civile (Associazione Vinovo for Africa, Cooperativa Arcobaleno etc) hanno sostenuto la Communauté e le autorità locali (comune di Grand Bassam e regione del Sud Comoé) in progetti dedicati alle giovani generazioni, creando legami e collaborazioni che costituiscono una solida base per continuare ad intervenire e consolidare i risultati raggiunti. La scelta della località è operata dunque per ragioni di continuità negli interventi di carattere sociale, oltre che di pluriennale esperienza di un partner locale la cui sede principale è in Piemonte e di una solida collaborazione con la municipalità di Grand Bassam.

**SINTESI DEL PROGETTO (max 10 righe):**

*con indicazione dell'obiettivo generale e obiettivi specifici del progetto*

"Fare futuro" mira a sensibilizzare i giovani sullo sviluppo sostenibile, accompagnando la municipalità di Grand Bassam nell'educazione all'eco-cittadinanza e promuovendo un concorso per l'avvio/consolidamento di una start up sostenibile. Il progetto prevede formazioni in cinque scuole su agroecologia, trasformazione alimentare, gestione dei rifiuti, economia circolare ed energie alternative, con il sostegno di una start up in uno di questi ambiti. Attraverso lezioni e visite didattiche, ogni scuola realizzerà un'esperienza concreta di sostenibilità (orti, compostiere, raccolta differenziata, riciclo, pannelli solari, etc), diventando vetrina cittadina e fonte di conoscenze per il territorio. Ogni partecipante riceverà un "diploma di ecocittadino", mentre la scuola più sostenibile e la start up selezionata otterranno un attestato dal Ministero dell'Ambiente ivoriano. È previsto anche uno scambio tra due classi medie di Grand Bassam e Vinovo (TO) per un confronto interculturale sui temi dell'eco-cittadinanza.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (massimo 2 pagine):**

*NB Nel caso si tratti di attività in continuità con un progetto precedente chiarire l'eventuale collegamento con le azioni già realizzate*

La Costa d'Avorio presenta la crescita maggiore di tutta la regione subsahariana (+ 6.4% 2023 Banca mondiale), ma permane con le problematiche storiche di uno sviluppo squilibrato socialmente e non rispettoso dell'ambiente che ne minano le prospettive future. Mentre cresce il prodotto interno lordo, persistono povertà e disuguaglianze, aumenta la precarietà ambientale e l'emigrazione. Il tasso di disuguaglianza del paese (35%), è più alto di quello medio di tutta l'Africa subsahariana (30%) (Rapporto sullo sviluppo umano UNDP 2020), la povertà permane al 37% della popolazione, gli indici riguardanti le performance ambientali del 2022 (Environmental performances index) sono in costante calo negli ultimi 10 anni e pongono la Costa d'Avorio al 138 posto sui 180 calcolati. Nel 1960 in Costa d'Avorio c'erano 3 milioni di abitanti e 16 milioni di ettari di foresta, attualmente la popolazione è stimata essere oltre i 27 milioni con meno di 2 milioni di ettari di foresta. Inoltre, secondo il World Food Program, in Costa d'Avorio, il 6.1% dei bambini sotto i 5 anni soffre di malnutrizione acuta e il 21.6% soffre di malnutrizione cronica. Su una popolazione di 25.1 mln di abitanti nel 2020, 5.4 mln si trovavano in una situazione di insufficienza alimentare (<http://hungermap.wfp.org>). Negli ultimi vent'anni la Costa d'Avorio è divenuta da paese di immigrazione a paese di emigrazione con le partenze annuali verso i paesi Ocse quintuplicate. Se nel 2000 i migranti ivoriani erano 3800, nel 2017 raggiungono la cifra record di 17.000 con l'Italia come secondo paese di destinazione dopo la Francia. (Panorama de l'emigration OCDE 2022). La sfida dello sviluppo sostenibile diventa per le autorità ivoriane una priorità con un focus particolare sull'agricoltura dove si concentra il 43,5% della manodopera, ma anche la maggioranza dei poveri del paese, sistemi di coltivazioni estensivi, poco diversificati, ingente utilizzo di pesticidi ed un conseguente impoverimento del suolo. Le tecniche ed i principi dell'agricoltura sostenibile non sono

conosciuti, i mercati del biologico e del commercio equo e solidale poco diffusi. Grand Bassam, situata a circa 30 km a Sud-est di Abidjan, capitale economica del paese ha una popolazione in forte crescita di oltre 100.000 abitanti. La città presenta tutte le difficoltà e gli scompensi di uno sviluppo che beneficia solo marginalmente le fasce deboli della popolazione: la povertà e i problemi connessi alla crescita della popolazione e alla sua urbanizzazione, costituiscono i nodi fondamentali del suo territorio. Nel 2010, proprio a Grand Bassam il Ministero du plan et du developpement, in collaborazione con l'UNDP redige "Les conditions du developpement durable", primo documento ufficiale in cui il governo ivoriano descrive le problematiche e traccia le linee di uno sviluppo inclusivo, rispettoso dell'ambiente e preoccupato per le generazioni future. Nel documento si sottolinea la necessità di un cambiamento generale di mentalità che porti a immaginare il proprio futuro, quello della propria famiglia e della società frutto anche di scelte personali e dell'assunzione di una responsabilità individuale. Nel 2017 il Comune di Grand Bassam presenta, nel quadro dell'elaborazione dell'Agenda 21, il progetto "Bassam ville durable modele". L'anno seguente (2018) nel documento "Politique nationale de l'environnement et du developpement durable", il Ministero dell'ambiente ivoriano segnalava come, a fronte di miglioramenti a livello istituzionale, fosse ancora necessario rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione e l'educazione delle diverse fasce della popolazione inserendo le sfide, i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile all'interno dell'educazione formale e informale. (Politique nationale de l'environnement et du developpement durable-2018). Per questo i giovani ivoriani che si affacceranno al mondo del lavoro nei prossimi anni e che rappresentano il futuro del paese sono i beneficiari principali del progetto. In effetti, nonostante numerose siano state le iniziative che hanno cercato di coinvolgerli, i risultati sono ancora approssimativi tanto che nel 2020 un sondaggio delle Nazioni Unite ad oltre 42.000 giovani tra i 14 e i 34 anni, sulle principali preoccupazioni per l'avvenire del paese, non registrava tra queste l'ambiente e la sostenibilità, ma temi quali pace e lavoro ("Entre inquietude et optimisme, les jeunes ivoiriens évoquent leur futur et l'action des Nations Unies" – cotedivoire.un.org). "Fare futuro" si propone di mostrare a 1000 giovani tra i 14 ed i 20 anni come il concetto di sviluppo sostenibile si declini in modi diversi a seconda del contesto, tenga insieme i temi della giustizia, della solidarietà, dell'ambiente e risponda anche alle loro preoccupazioni per l'avvenire. Un percorso che, attraverso le scuole e i centri di formazione, passi dalla teoria alla pratica, mostrando le applicazioni concrete del concetto di sviluppo sostenibile e implicando ragazzi/e in microrealizzazioni negli ambiti a loro più vicini: agricoltura, alimentazione, energia, rifiuti. Grazie alle microrealizzazioni e alla start-up verrà realizzato un percorso dello sviluppo sostenibile, vetrina di quello che è possibile fare sin da subito nel proprio contesto, mostrandolo ed illustrandolo a tutta la comunità scolastica, alle istituzioni e alle famiglie, per toccare nel corso dell'anno sino a 10.000 beneficiari indiretti. Le autorità coinvolte saranno il Comune di Grand Bassam, il Ministero dell'ambiente e quello dell'educazione che parteciperanno al lavoro di coordinamento, daranno ai giovani partecipanti gli attestati di ecocittadino e premieranno la scuola e la start up con la migliore "esperienza" di sviluppo sostenibile. Lo scambio tra le due classi delle scuole medie di Vinovo e Grand Bassam sull'eco-cittadinanza permetterà di costruire un ulteriore ponte tra i due Comuni legati da un "Patto di amicizia" e di confrontare il concetto e le azioni di eco-cittadinanza in contesti connessi, ma profondamente diversi. A Vinovo, presso l'Istituto comprensivo statale, un'iniziativa finale di diffusione illustrata dei risultati del progetto sarà occasione per promuovere la necessità dello sviluppo sostenibile e l'idea di una cittadinanza globale responsabile. L'iniziativa è in continuità con il progetto presentato su questa linea di finanziamento lo scorso anno, dal titolo Comoé 2.0: anche in questo caso l'obiettivo è il miglioramento delle condizioni socio-economiche dei giovani ivoriani attraverso la formazione. In Comoé 2.0 si tratta di formazione in ambito informatico.

## **ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE**

### **ATTIVITÀ SVOLTE IN PIEMONTE**

*(tipo di azioni ed iniziative, modalità operative, destinatari, obiettivi, temi, partecipazione prevista, materiali di supporto, criteri di valutazione; in particolare specificare se previste attività di Educazione alla Cittadinanza Globale)*

*Descrivere il tipo di azioni e iniziative, con indicazioni di obiettivi, temi anche in collegamento con l'agenda 2030, beneficiari previsti. In particolare specificare se previste attività di Educazione alla Cittadinanza Globale.*

Le azioni principali si svolgeranno presso l'Istituto comprensivo statale di Vinovo e saranno strettamente connesse agli Obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare: "l'istruzione di qualità (SDG 4)", "la parità di opportunità globali (SDG 10)", "la lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13)", "la vita sulla terra (SDG 15)" e "partnership per gli obiettivi (SDG 17)".

La prima azione riguarderà una discussione con la scuola di Grand Bassam intorno alla «Guida all'educazione e sensibilizzazione all'eco-cittadinanza per bambini», realizzata dal Comune di Grand Bassam in collaborazione con l'azienda italiana Sesa. Le due classi medie prepareranno una riflessione con i propri insegnanti, a partire dalla lettura del libretto. Seguiranno scambi tra gli studenti, per confrontarsi su problematiche ambientali comuni, differenze tra i territori e azioni concrete da intraprendere (es. raccolta differenziata, orti scolastici), favorendo così una cittadinanza attiva e globale (SDG 12 e 13). Ogni scuola sceglierà un'azione "verde" per concretizzare il percorso: orti, pulizia di spazi comuni, trasformazione dei rifiuti, ecc. Coinvolgerà circa 50 adolescenti, contribuendo a formare nuove generazioni consapevoli e responsabili.

La seconda iniziativa, ospitata dalla scuola di Vinovo alla fine del progetto, illustrerà i risultati raggiunti e lo scambio tra le scuole, coinvolgendo l'intera comunità scolastica. Una mostra con foto delle attività svolte durante l'anno rafforzerà il messaggio dell'Agenda 2030 sull'importanza di educare alla sostenibilità e promuovere comunità inclusive e partecipative (SDG 11 e 4).

In occasione dell'anniversario del Patto di Amicizia tra i Comuni di Vinovo e Grand Bassam (ottobre 2024), si terrà una terza azione di sensibilizzazione presso la Biblioteca comunale di Vinovo. Rivolta a tutta la cittadinanza, quest'iniziativa rafforzerà l'impegno delle due amministrazioni nella "costruzione di partenariati internazionali (SDG 17)" e nella promozione di attività ambientali e interculturali a beneficio dei giovani, contribuendo alla "giustizia climatica e all'equità intergenerazionale (SDG 13 e 10)".

#### **ATTIVITÀ SVOLTE NEL PAESE DI INTERVENTO**

*(tipo di azioni ed iniziative, modalità operative, destinatari, obiettivi, temi, partecipazione prevista, materiali di supporto, criteri di valutazione )*

**QUADRO LOGICO**  
**COERENZA TRA OBIETTIVI – ATTIVITÀ – RISULTATI ATTESI**  
*(indicare per ogni obiettivo le attività corrispondenti e i risultati attesi)*

**OBIETTIVO SPECIFICO N. 1** Migliorare le conoscenze e competenze dei giovani di Grand Bassam sullo sviluppo sostenibile e sulla eco-cittadinanza

RISULTATI ATTESI (concreti e misurabili) da conseguire per raggiungere l'obiettivo:

RA1 1000 giovani dai 14 ai 20 sono formati sulle tematiche dello sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ per conseguire RA1	A1.1 Creazione della rete di eco-cittadinanza	A1.2 Formazione allo sviluppo sostenibile	A1.3 Visita alle esperienze locali di sviluppo sostenibile
MOTIVAZIONE	Fondamentale per una partecipazione e appropriazione del progetto da parte della comunità locale, permetterà di dare continuità all'impegno.	Permetterà ai giovani di comprendere i contenuti e le relazioni dello sviluppo sostenibile con la loro vita ed il loro futuro in quanto esseri umani, cittadini, lavoratori.	Esistono già alcune esperienze in ambito agricolo, imprenditoriale, educativo che devono essere conosciute per facilitare il passaggio dall'apprendimento teorico all'applicazione pratica e suscitare l'interesse a seguire l'esempio.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Il Comune di Grand Bassam convoca la Communauté Abel, le scuole partecipanti al progetto ed altre associazioni ambientaliste presenti sul territorio e formalizza una rete di organizzazioni impegnate sul tema dell'eco-cittadinanza.	La Communauté Abel, utilizzando anche le competenze della rete eco-cittadina, realizza momenti di formazione teorica nelle scuole sui temi dello sviluppo sostenibile.	Il Comune di Grand Bassam segnala le esperienze di sviluppo sostenibile presenti sul territorio ivoriano (Sud Comoé), la Communauté Abel organizza le visite e gli incontri degli studenti con i referenti di tali esperienze al fine di completare la formazione teorica dei ragazzi.
BENEFICIARI FINALI	La comunità scolastica, le autorità locali e la cittadinanza di Grand Bassam	1000 studenti di 5 scuole di Grand Bassam	1000 studenti di 5 scuole di Grand Bassam
INDICATORI DI VALUTAZIONE E	Riunioni del Comitato di pilotaggio della rete. Verbali delle riunioni.	Risultati dell'elaborazione dei test. Questionari firmati dagli studenti.	Numero e Report visite/incontri. Report e materiale fotografico di visite e incontri.

Manifestazione di interesse / Allegato 1 – Proposta progettuale

FONTI DI VERIFICA			
RUOLI DEL/DEI PARTNER NELL'ATTIVITÀ	Comune di Grand Bassam esecutore dell'attività	Communauté Abele coordinatrice – realizzatrice dell'attività	Comune di Grand Bassam coordinatore, Communauté Abel realizzatrice dell'attività
COSTO PREVISTO	A Personale: 3.292,90 € B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €	A Personale: 3.963,67 € B Trasferte: 3.878,37 € C Equipaggiamenti: 2.286,74 € D Altri costi:..... €	A Personale: 3.568,78 € B Trasferte: 1.000 € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €

RA2 \_ Un percorso di esperienze pratiche di sviluppo sostenibile è operativo e visibile alla cittadinanza

ATTIVITÀ per conseguire RA2	A2.1 Creazione in 5 scuole di Grand Bassam di 5 esperimenti pratici di sviluppo sostenibile/eco-cittadinanza	A2.2 Realizzazione di un concorso con premiazione del Ministero ambiente alla scuola più ecosostenibile	A2.3 Sensibilizzazione della cittadinanza sulla tematica dell'eco-sostenibilità Giornata porte aperte/inaugurazione percorso
MOTIVAZIONE	E' necessario dimostrare l'applicabilità immediata dei principi dello sviluppo sostenibile affinché diventi comportamento quotidiano.	E' necessario coinvolgere e mettere in relazione istituzioni e comunità locale affinché questo percorso formativo sia valorizzato e replicato altrove	E' necessario, tramite attività specifiche (denominate: le giornate porte aperte) sensibilizzare la cittadinanza e far diventare il percorso di esperienze di sostenibilità vetrina dell'impegno di Grand Bassam
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Dopo la formazione, gli studenti realizzano un'azione di eco-cittadinanza per mettere in pratica le conoscenze apprese. L'attività viene documentata per poi essere fatta conoscere a cittadinanza, autorità, partner di progetto.	Le differenti azioni di eco-cittadinanza realizzate dagli studenti, vengono messe a confronto e valutate da una Commissione del Ministero dell'ambiente/Ministero dell'educazione. La migliore viene premiata.	La Comunità scolastica apre le scuole alla cittadinanza per una giornata di sensibilizzazione. Interventi di sensibilizzazione, mostre tematiche, presentazione delle azioni ecoresponsabili realizzate.

Manifestazione di interesse / Allegato 1 – Proposta progettuale

BENEFICIARI FINALI	Comunità scolastica, autorità locali e nazionali, cittadinanza	La comunità scolastica dell'Istituto giudicato migliore	Comunità scolastica, cittadinanza di Grand Bassam
INDICATORI DI VALUTAZIONE E FONTI DI VERIFICA	Numero delle e report fotografico delle esperienze pratiche di eco-cittadinanza.	Attestato dato alla scuola vincitrice e griglia di valutazione	Presenze alla giornata. Report fotografico/distribuzione gadget
RUOLI DEL/DEI PARTNER NELL'ATTIVITÀ	Communauté Abel coordinatrice/esecutrice	Comune di Grand Bassam coordinatore/esecutore	Communauté Abel coordinatrice /esecutrice
COSTO PREVISTO	A Personale: .....€ B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti: 3.048,98 € D Altri costi:..... €	A Personale: .....€ B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi: 457,35 €	A Personale: .....€ B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi: 2.286,74 €

*Aggiungere pagine se necessario*

RA3 Una start up sostenibile é selezionata e finanziata

ATTIVITÀ per conseguire RA3	A3.1 Creazione di un concorso cittadino per la migliore start up sostenibile a Grand Bassam	A3.2 Selezione della migliore start up sostenibile	A3.3 Implementazione dell'idea progettuale
MOTIVAZIONE	E' necessario trovare un numero di idee progettuali eco-innovative e start up, farne una mappatura presentandone gli aspetti virtuosi al fine di diffondere il messaggio alla cittadinanza sull'importanza dell'ecosostenibilità	La scelta della start up/idea più virtuosa è necessaria per sottolineare i parametri con i quali operare nella creazione di un'impresa ecosostenibile: innovazione e fattibilità progettuale	La messa in pratica dell'idea progettuale e la sua promozione presso i giovani e la cittadinanza è la dimostrazione che l'ecosostenibilità ha un effetto pratico e produttivo
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Viene pubblicato un bando in cui i giovani, le associazioni, le imprese vengono invitate a presentare la propria start up o idea eco-sostenibile. Sarà possibile	Una giuria viene composta dal Comune di Grand Bassam, costruita una griglia di valutazione. La scelta viene pubblicata ed organizzata una cerimonia di presentazione.	Il finanziamento erogato viene utilizzato per la concretizzazione dell'idea. Una persona scelta dalla giuria accompagnerà nella

Manifestazione di interesse / Allegato 1 – Proposta progettuale

	presentare un'idea da realizzare completamente o un'innovazione su una start up già esistente.		realizzazione dell'idea progettuale ecosostenibile.
BENEFICIARI FINALI	Comunità scolastiche, Associazioni giovanili, autorità locali e nazionali, cittadinanza	Singoli o gruppo di giovani scelto dal Comitato di valutazione	Singoli o gruppo di giovani scelto dal Comitato di valutazione, cittadinanza di Grand Bassam
INDICATORI DI VALUTAZIONE E FONTI DI VERIFICA	Numero di partecipanti al concorso e di persone raggiunte dall'informazione. Schede di presentazione domanda.	Numero di progetti presentati, report di valutazione su qualità dell'innovazione e fattibilità progettuale	Azioni effettuate dalla start up sul territorio comunale. Report fotografici.
RUOLI DEL/DEI PARTNER NELL'ATTIVITÀ	Comune di Grand Bassam coordinatore ed esecutore dell'attività, Communauté Abel facilita la diffusione	Comune di Grand Bassam coordina, Communauté Abel e Comune di Grand Bassam esecutori	Communauté Abel esecutrice, Comune di Grand Bassam supervisione
COSTO PREVISTO	A Personale: .....€ B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi: 381,12 €	A Personale: 3.292,90 € B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €	A Personale: 914,69 € B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti: 3.811,23 € D Altri costi:..... €

RA4 La cittadinanza di Vinovo è coinvolta uno scambio tra due scuole sul tema dell'eco-cittadinanza è realizzato

ATTIVITÀ per conseguire RA4	A4.1 Gli studenti dell'istituto comprensivo statale di Vinovo e quelli di una scuola omologa di Bassam si confrontano sui temi dell'eco cittadinanza.	A4.2 L'istituto comprensivo statale di Vinovo presenta alla comunità scolastica i risultati del progetto Fare futuro e dello scambio tra i gruppi di studenti ivoriani e italiani.	A4.3 Il Comune di Vinovo e quello di Grand Bassam celebrano il loro Patto di amicizia, illustrando alla cittadinanza di Vinovo il progetto fare futuro e le prospettive di collaborazione sul tema dello sviluppo sostenibile.
MOTIVAZIONE	E' importante creare un ponte e un luogo di scambio tra giovani studenti Italiani e ivoriani per rendere vivo e concreto il patto di	L'informazione ed il sostegno di tutta la comunità scolastica al progetto "Fare futuro" rende maggiormente sostenibile la collaborazione tra le	Il patto di amicizia tra le due municipalità deve essere alimentato con azioni e progetti che coinvolgono

Manifestazione di interesse / Allegato 1 – Proposta progettuale

	amicizia tra le due municipalità e l'idea di un'eco cittadinanza globale.	due scuole e permette di alimentare la partnership.	la cittadinanza su temi di reciproco interesse.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Un libretto sull'eco-cittadinanza prodotto dal Comune di Grand Bassam è la base di discussione tra due classi di scuole medie. Entrambe le classi presentano un'azione di eco-cittadinanza svolta nel proprio comune di appartenenza.	A seguito dello scambio tra le due classi, l'Istituto comprensivo di Vinovo ospita un incontro/dibattito sul progetto Fare futuro e sui temi dell'eco cittadinanza.	Presso la Biblioteca comunale, la cittadinanza viene invitata a partecipare ad un incontro in cui vengono illustrati i risultati del progetto Fare futuro e rinnovata la cooperazione tra i due Comuni sui temi della sostenibilità.
BENEFICIARI FINALI	Studenti delle due classi dei due istituti scolastici coinvolti	Comunità scolastica (studenti, operatori, famiglie) dell'istituto comprensivo di Vinovo	Cittadinanza di Vinovo e Grand Bassam
INDICATORI DI VALUTAZIONE E FONTI DI VERIFICA	Numero di studenti partecipanti. Registro presenze.	Numero di persone partecipanti. Capienza sala.	Numero partecipanti incontro. Capienza sala.
RUOLI DEL/DEI PARTNER NELL'ATTIVITÀ	Comune di Vinovo e Grand Bassam coordinatore. Istituto comprensivo e Scuola di Grand Bassam esecutori.	Comune di Vinovo coordinatore. Istituto comprensivo esecutore.	Comune di Vinovo coordinatore ed esecutore.
COSTO PREVISTO	A Personale: € B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €	A Personale: .....€ B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €	A Personale: 3.572,01 € B Trasferte:..... € C Equipaggiamenti:.....€ D Altri costi:..... €



## SOSTENIBILITÀ, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE

### a. Sostenibilità del progetto – max. 1 pagina

*Descrivere come il progetto attivi un meccanismo virtuoso secondo cui i benefici apportati dall'Iniziativa durerà oltre la fine delle attività. Indicare 'chi' e 'come' garantirà, la sostenibilità.*

Sostenibilità	Descrizione
<b>1) istituzionale</b>	Le collaborazioni tra istituzioni italiane (Regione Piemonte, Comune di Vinovo, Università di Torino) e ivoriane (consiglio regionale del Sud Comoé e Comune di Grand Bassam) sono già presenti e grazie al progetto verranno ulteriormente rafforzate. L'intervento sullo sviluppo sostenibile inserendosi nella linea strategica dei due Comuni non potrà che favorire gli scambi e il confronto tra le istituzioni.
<b>2) economica</b>	Concluso il progetto, verificati i risultati attesi, proseguirà la ricerca e partecipazione a bandi territoriali per sostenere e proseguire la proposta formativa anche al fine di creare nuove start up. Si progetteranno campagne di raccolta fondi per le iniziative rivolte alla promozione della formazione dei giovani ivoriani
<b>3) socio-culturale</b>	Sul territorio ivoriano sono già attive collaborazioni con scuole, università, cooperative di produttori, associazioni locali che vanno a costituire una rete di soggetti interessati ai temi dell'agricoltura sostenibile e dell'ambiente, non solo per ampliare le proprie conoscenze, ma anche per diventare un ulteriore volano delle loro attività culturali. La relazione tra le due scuole medie va a rinforzare la collaborazione con l'associazionismo piemontese (Associazione Vinovo for Africa) presente da 20 anni dando nuova linfa e allargando la cooperazione a nuove realtà del territorio
<b>4) ambientale</b>	Il progetto si iscrive nella linea strategica di tutela e rispetto ambientale del Comune di Vinovo, dell'amministrazione di Grand Bassam (Piano di sviluppo sostenibile della città) e del partner tecnico "Gruppo Abele/Communauté Abel testimoniata dai numerosi progetti realizzati in questi anni che continuerà anche in futuro. Il progetto, viste le attività da implementare, integrerà e rinforzerà l'impegno ambientale del Comune di Bassam e di tutti i suoi partners locali.
<b>5) tecnica</b>	<i>Adeguatezza delle tecnologie introdotte al contesto e alla effettiva reperibilità sul mercato locale, nonché fattivo trasferimento di competenze ai partner e ai beneficiari sul loro utilizzo e manutenzione</i> Il progetto promuove start up ed azioni sostenibili ambientalmente in Costa d'Avorio, considerando quindi il contesto locale. Le azioni nascono e si sviluppano sulla base di esperienze e conoscenze maturate localmente.

**b. Strumenti di monitoraggio e coordinamento previsti dal progetto – max. 20 righe**

Un Comitato di pilotaggio del progetto sarà istituito al fine di trovare soluzioni, condividere le difficoltà e i risultati raggiunti. Nel Comitato saranno presenti un rappresentante del Comune di Vinovo, un rappresentante del Gruppo Abele e un rappresentante del Comune di Grand Bassam. In loco un comitato locale presieduto dal Comune di Bassam verificherà settimanalmente l'implementazione del Progetto. Il Comitato locale produrrà dei verbali delle riunioni di monitoraggio realizzate. Il Comune di Vinovo coordinatore generale progetto, il Comune di Grand Bassam coordinatore generale in loco e la Communauté Abel esecutore delle attività a Grand Bassam avranno riunioni periodiche per programmare le diverse azioni sul territorio, verificarne i risultati e proporre eventuali modifiche e aggiustamenti. Ogni 3 mesi il Comune di Vinovo si riunirà con il direttivo del progetto in Italia, per poi via Skype fare riunioni con tutti i partners del progetto. Ogni 15 giorni Il Comune di Vinovo avrà scambi con la Communauté Abel più operativi per verificare lo stato di avanzamento delle azioni e le attività incontrate. In Costa d'Avorio, il Comune di Grand Bassam con il suo referente progetto e il responsabile della Communauté Abel avranno sessioni di lavoro settimanali in comune per programmare le azioni da svolgere e valutare i risultati delle precedenti. Verranno prodotti dei verbali per avere traccia delle discussioni e poterle condividere con tutti gli attori del progetto.

**c. Strumenti di valutazione finale previsti dal progetto – max. 10 righe**

I corsi di formazione una volta conclusi saranno valutati attraverso un questionario distribuito ai partecipanti sul gradimento e sull'utilità dei temi presentati che integrerà i dati sul numero dei partecipanti agli stessi. Il progetto nel complesso sarà valutato grazie a due riunioni finali del Comitato di pilotaggio generale e di quello locale. La start up sarà giudicata alla fine del progetto per le azioni svolte in linea con la sua idea progettuale.

**FINANZIAMENTI PREVISTI**

**RIEPILOGO PIANO DEI COSTI**

*Da compilare in coerenza con quanto indicato nel Modulo 1 - Preventivo di spesa*

<b>CAPITOLI DI SPESA</b>	<b>TOTALE</b>
A. PERSONALE	<b>18694,95</b>
B TRASFERTE	<b>4878,37</b>
C. EQUIPAGGIAMENTI, MATERIALI E FORNITURE	<b>9146,94</b>
D. ALTRI COSTI	<b>3125,20</b>
E - TOTALE COSTI DIRETTI	<b>35845,47</b>
F – SPESE GENERALI (Max 7% di E)	<b>2509,18</b>
<b>COSTO TOTALE del PROGETTO ( E+F)</b>	<b>38354,65</b>

**PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA**

Manifestazione di interesse / Allegato 1 – Proposta progettuale

SOGGETTO	COFINANZIAMENTO		TOTALE
	Monetario	Valorizzazione del personale	
AUTORITÀ LOCALE PIEMONTESE PROPONENTE		<b>3572,01</b>	<b>3572,01</b>
AUTORITÀ LOCALE NEL PAESE DI INTERVENTO			
PARTNER Communauté Abel	<b>2286,74</b>	<b>3658,78</b>	<b>5945,52</b>
PARTNER n.			
ALTRI FINANZIATORI (specificare)			
TOTALE			<b>5858,75</b>

TOTALE CO-FINANZIAMENTO <i>(non inferiore al 10% del costo totale del progetto)</i>	<b>9517,53</b>
CONTRIBUTO RICHIESTO	<b>28837,13</b>
COSTO TOTALE del PROGETTO	<b>38354,65</b>

**MODALITÀ DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

*Descrivere le modalità di gestione finanziaria e indicare i partner coinvolti nella spesa (in particolare indicare partner locali e/o piemontesi a cui saranno trasferiti i fondi per le spese in loco e le modalità di pagamento in loco (es. presenza di partner con conto corrente in loco, utilizzo di pagamenti tramite app (es. orange money, paypal,...), etc... )*

I fondi arriveranno al partner tecnico Gruppo Abele/Communauté Abel che si occuperà di destinarli alle attività del progetto e successivamente raccoglierà in Costa d'Avorio tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione del progetto che invierà al comune di Vinovo.